Criteri generali per il tiro venatorio

Gara di tiro distrettuale



1. Organizzazione

La gara di tiro distrettuale viene organizzata da una riserva del distretto. L'organizzazione può avvenire a turnazione.

2. Referente distrettuale per il tiro

Il distretto nomina un referente distrettuale per il tiro, il quale organizzerà la manifestazione. La funzione del referente distrettuale viene affidata al Presidente distrettuale, quando non vi è stata nomina oppure nel caso in cui questo abbia dato le dimissioni. Il referente distrettuale per il tiro ha funzioni rappresentative dei distretti di loro pertinenza in occasione di riunioni oppure manifestazioni inerente il tiro venatorio a livello provinciale.

3. Diritto di partecipazione

La gara è aperta a tutte le cacciatrici e i cacciatori iscritti all'Associazione Cacciatori Alto Adige e titolari di un permesso (o più permessi) annuale o d'ospite annuale in una riserva facente parte il distretto.

4. Iscrizioni

I partecipanti devono esibire il porto d'armi in corso di validità, l'assicurazione e la denuncia di detenzione dell'arma utilizzata. L'organizzatore può chiedere il versamento di una piccola quota d'iscrizione quale rimborso spese.

5. Premi

Ogni riserva offrirà un premio per la gara di tiro distrettuale secondo il proprio giudizio e disponibilità

6. Tiri in successione

Tre tiri appoggiati, possibilmente a una distanza di 200 metri. Nel caso in cui si spara tradizionalmente a un'altra distanza, sarà da tener presente la misura più grande o più piccola del bersaglio (vedasi punto bersagli).

7. Armi consentite

<u>Carabine:</u> peso massimo fino a Kg 4,8, diametro in volata massimo mm 17. Sono fondamentalmente ammesse solo armi prodotte in serie e in grado di camerare cartucce di normale produzione.

Sull'eventuale utilizzo di armi di produzione artigianale decide la giuria. Sono ammessi l'accuratizzazione dello scatto e il bedding. Il serbatoio dei fucili a ripetizione con chiusura orizzontale deve poter contenere almeno una cartuccia.

<u>Basculanti:</u> peso massimo fino a kg 4,8; maggior peso è tollerato per i drilling. Resto: come sopra.

8. Calibri ammessi

Tutti i calibri ammessi per la caccia in provincia di Bolzano: bossolo di lunghezza superiore a 40 mm, a percussione centrale, calibri 222 e superiori (5,6 mm). Sono esclusi i calibri Benchrest come i PPC, BR, 6x47 e 6x51. Sono ammessi solo fucili con camera di scoppio normodimensionata, ovvero in grado di camerare qualsiasi cartuccia di serie.

La giuria può decidere sull'ammissione di armi e calibri che superino il peso massimo o la misura massim, nonché sull'esclusione di armi evidentemente sportive che rientrino nella misura e/o nel peso massimo.

9. Tempo di gara

15 minuti, compresi i tiri di prova.

10.Categorie

Basculanti oppure carabine.

11.Appoggi

Sono consentiti solo quelli predisposti dall'organizzazione. Altri appoggi non sono consentiti.

12.Ottica

Fino a 8 ingrandimenti (controlli verranno effettuati in piazzola). I variabili verranno bloccati tramite bollino in occasione del controllo armi.

13.Mezzi ausiliari

Come bardella anti-miraggio ("Flimmerband"), parasole o simili sono proibiti.

14. Giuria: verrà nominata dal distretto

15. Bersagli

Si spara su un bersaglio unificato, messo a disposizione dell'Associazione Cacciatori Alto Adige. Per le distanze tra 140 fino a 200 metri il cerchio del 10 più centrale dovrà presentare un diametro di 6 cm, il cerchio del 9 avrà il diametro di 12 cm, il cerchio dell'8 un diametro di 18 cm. Nel caso in cui venga sparato ad una distanza inferiore di 140 metri, dovranno essere utilizzati bersagli di 1/3 più piccoli.

16. Premiazione

Chi riesce a piazzare i tre tiri nel cerchio del 10 e quindi a raggiunge il punteggio di 30 anelli verrà conferito il distintivo in oro per l'anno in questione. Chi raggiunge il punteggio di 28-29 anelli gli sarà conferito il distintivo in argento, chi raggiunge il punteggio di 24-27 anelli gli verrà conferito il distintivo in bronzo. I distintivi ACAA verranno messi a disposizione dell'Associazione Cacciatori Alto Adige.

17. Valutazione

In caso di ex-aequo prevale il tiratore il cui peggior tiro si trova più vicino al centro. Il punteggio sarà attribuito secondo il giudizio insindacabile della giuria, che si riserva anche la facoltà di far effettuare tiri supplementari. I tiri di prova sono liberi su apposito bersaglio. Nel corso della gara i tiri non sarranno segnalati ed è vietato a chiunque dare informazioni ai concorrenti sull'andamento della competizione. Ai concorrenti è consentito osservare i tiri con qualsiasi tipo di strumento ottico. Gli strumenti ottici non sarranno messi a disposizione dagli organizzatori.

18. Valutazione di squadra

Vengono valutati i tre miglior tiratori della riserva. Il trofeo dovrà essere vinto tre volte, affinché venga assegnato definitivamente alla riserva vincitrice. In caso di ex-aequo prevale la riserva il cui ultimo tiratore valutato abbia ottenuto il miglior punteggio finale. In caso di ripetuta parità verrà valutato il penultimo tiratore allo stesso modo ecc.

19. Poligoni, autorizzazioni

Non tutte le riserve dispongono di poligoni adatti. In tal caso si dovrà optare per l'utilizzo di strutture accessibili. In ogni caso si dovrà prestare attenzione che la manifestazione si svolga in un'area idonea. Soprattutto si dovrà richiedere un'autorizzazione per lo svolgimento della manifestazione al sindaco competente. Gli organi di pubblica sicurezza dovranno essere contattati e informati (questo anche per instaurare un rapporto di fiducia atto a risolvere di comune accordo eventuali problemi).

20. Responsabilità

La partecipazione è a rischio esclusivo dei cacciatori e cacciatrici partecipanti e degli spettatori. L'organizzazione non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose.

21. Premiazione: verranno assegnati distintivi ACAA in oro, argento e bronzo; anche dei premi verranno assegnati in occasione della premiazione.

22. Limitazioni dei distretti

I distretti hanno la facoltà decisionale in merito all'applicazione o meno delle norme specifiche stabilite nel regolamento della gara di tiro provinciale.

23. Reclami

Eventuali ricorsi sono da presentarsi per iscritto alla direzione di tiro entro 30 minuti dalla valutazione. La cauzione sarà restituita nel caso di reclami giustificati.

24. Norme di sicurezza

I concorrenti sono tenuti a maneggiare armi e munizioni con la massima prudenza. È obbligatorio presentarsi in piazzola con i dispositivi di chiusura (otturatore o bascula) aperti. Su richiesta del direttore di gara, i tiri vanno sospesi e deve essere aperto l'otturatore.

25. Sanzioni

La giuria ha facoltà di escludere dalla manifestazione nei cinque anni successivi il partecipante che vìola intenzionalmente il presente regolamento.

Criteri generali per il tiro venatorio

Gara di tiro nelle riserve



1. Organizzazione

La gara di tiro nelle riserve viene organizzata dalla relativa riserva.

2. Diritto di partecipazione

La gara è aperta a tutte le cacciatrici e i cacciatori iscritti all'Associazione Cacciatori Alto Adige e titolari di un permesso (o più permessi) annuale o d'ospite annuale nella riserva in questione.

3. Tiri in successione

Tre tiri appoggiati, possibilmente a una distanza di 150 metri. Nel caso in cui si spara tradizionalmente a un'altra distanza, sarà da tener presente la grandezza più grande o più piccola del bersaglio (vedasi punto bersagli).

4. Armi consentite

<u>Carabine:</u> peso massimo fino a Kg 4,8, diametro in volata massimo mm 17. Sono fondamentalmente ammesse solo armi prodotte in serie e in grado di camerare cartucce di normale produzione.

Sull'eventuale utilizzo di armi di produzione artigianale decide la giuria. Sono ammessi l'accuratizzazione dello scatto e il bedding. Il serbatoio dei fucili a ripetizione con chiusura orizzontale deve poter contenere almeno una cartuccia.

<u>Basculanti:</u> peso massimo fino a kg 4,8; maggior peso è tollerato per i drilling. Resto: come sopra.

5. Calibri ammessi

Tutti i calibri ammessi per la caccia in provincia di Bolzano: bossolo di lunghezza superiore a 40 mm, a percussione centrale, calibri 222 e superiori (5,6 mm). Sono esclusi i calibri Benchrest come i PPC, BR, 6x47 e 6x51. Sono ammessi solo fucili con camera di scoppio normodimensionata, ovvero in grado di camerare qualsiasi cartuccia di serie.

La giuria può decidere sull'ammissione di armi e calibri che superino il peso massimo o la misura massima nonché sull'esclusione di armi evidentemente sportive che rientrino nella misura e/o nel peso massimo.

6. Giuria: verrà nominata dalla riserva in questione

7. Ottica

Fino a 8 ingrandimenti (controlli verranno effettuati in piazzola). I variabili verranno bloccati tramite bollino in occasione del controllo armi.

8. Appoggi

Sono consentiti solo quelli predisposti dall'organizzazione. Altri appoggi non sono consentiti.

9. Mezzi ausiliari

Come bardella anti-miraggio ("Flimmerband"), parasole o simili sono proibiti.

10. Bersagli

Si spara su un bersaglio unificato, messo a disposizione dell'Associazione Cacciatori Alto Adige. Per le distanze tra 140 fino a 200 metri il cerchio del 10 più centrale dovrà presentare un diametro di 6 cm, il cerchio del 9 avrà il diametro di 12 cm, il cerchio dell'8 un diametro di 18 cm. Nel caso in cui venga sparato ad una distanza inferiore di 140 metri, dovranno essere utilizzati bersagli di 1/3 più piccoli.

11. Valutazione

In caso di ex-aequo prevale il tiratore il cui peggior tiro si trova più vicino al centro. Il punteggio sarà attribuito secondo il giudizio insindacabile della giuria, che si riserva anche la facoltà di far effettuare tiri supplementari. I tiri di prova sono liberi su apposito bersaglio. Nel corso della gara i tiri non verranno segnalati ed è vietato a chiunque dare informazioni ai concorrenti sull'andamento della competizione. Ai concorrenti è consentito osservare i tiri con qualsiasi tipo di strumento ottico. Gli strumenti ottici non saranno messi a disposizione dagli organizzatori

12. Premi

Ogni riserva dovrà attivarsi per trovare degli sponsor

13. Limitazioni delle riserve

Le riserve hanno facoltà di emanare singole norme per la gara di tiro in riserva in base a tradizioni e opportunità. Inoltre hanno la facoltà decisionale in merito all'applicazione o meno delle norme specifiche stabilite nel regolamento della gara di tiro provinciale.

14. Costi organizzativi

Gli organizzatori possono richiedere ai partecipanti una quota d'iscrizione esigua quale rimborso spese. Parte di questa potrà essere utilizzata per l'acquisto dei premi.

15. Premiazione

Chi riesce a piazzare i tre tiri nel cerchio del 10 e quindi a raggiunge il punteggio di 30 anelli verrà conferito il distintivo in oro per l'anno in questione. Chi raggiunge il punteggio di 28-29 anelli gli sarà conferito il distintivo in argento, chi raggiunge il punteggio di 24-27 anelli gli verrà conferito il distintivo in bronzo. I distintivi ACAA verranno messi a disposizione dell'Associazione Cacciatori Alto Adige.

16. Poligoni, autorizzazioni

Non tutte le riserve dispongono di poligoni adatti. In tal caso si dovrà optare per l'utilizzo di strutture accessibili. In ogni caso si dovrà prestare attenzione che la manifestazione si svolga in un'area idonea. Soprattutto si dovrà richiedere un'autorizzazione per lo svolgimento della manifestazione al sindaco competente. Gli organi di pubblica sicurezza dovranno essere contattati e informati (questo anche per instaurare un rapporto di fiducia atto a risolvere di comune accordo eventuali problemi).

17. Responsabilità

La partecipazione è a rischio esclusivo dei cacciatori e cacciatrici partecipanti e degli spettatori. L'organizzazione non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose.

18. Norme di sicurezza

I concorrenti sono tenuti a maneggiare armi e munizioni con la massima prudenza. È obbligatorio presentarsi in piazzola con i dispositivi di chiusura (otturatore o bascula) aperti. Su richiesta del direttore di gara, i tiri vanno sospesi e deve essere aperto l'otturatore.

19. Sanzioni

La giuria ha facoltà di escludere dalla manifestazione nei cinque anni successivi il partecipante che viola intenzionalmente il presente regolamento.